

IN

CAMMINO

NOTIZIARIO DELLA
COMUNITA' PASTORALE
SANTI EUSEBIO E GIUSEPPE
Cinisello Balsamo

www.cpsantieusebioegiuseppe.it



Parroco: don Roberto Businaro
☎0266046464

N. 13 – 7 aprile 2024

Parrocchia S. Eusebio: Via S. Eusebio 15-
Via Picasso 2 - ☎ 02 6120657
santeusebio.cinisello@gmail.com

Parrocchia S. Giuseppe Via Mascagni 46/A
☎ 0266046464
parrocchia.sgiuseppecinisello@gmail.com

Ausiliarie diocesane:

Anna Bernasconi ☎ 3384337519

Daniela Mapelli ☎ 3393297917

Suor Maria Murgo ☎ 0266046464

Centro di Ascolto S. Eusebio

☎ 3248010635

caritasseusebio@gmail.com

Centro di Ascolto vincenziano

GVV S. Giuseppe ☎ 026185145

MART 09.00-12.00 – GIOV 16.30-18.30

gvvsangiuseppe@tiscali.it

Segreteria S. Giuseppe: ☎ 0266046464

da LUN a VEN 16-19

Segreteria Oratorio

San Domenico Savio SDS - ☎ 026600061

segreteria generale.sds@gmail.com

ORARI S. MESSE

S. Giuseppe

LUN-MAR-MERC: ore 8.30

GIO-VEN: ore 18.30

SABATO ore 18.00

DOMENICA ore 8.30 -10.30- 18.00

S. Eusebio (feriali in chiesetta)

MAR e SABATO ore 18.00

MERC (c/o RSA Il Sole) ore 17.30

GIOVEDI' ore 17.30 segue adorazione

DOMENICA ore 9.30 – 11.00

REGINA CAELI

Lunedì dell'Angelo, 1 aprile 2024

Cari fratelli e sorelle, buongiorno e Buona Pasqua!

Oggi, Lunedì dell'Ottava di Pasqua, il Vangelo (cfr Mt 28,8-15) ci mostra la gioia delle donne per la risurrezione di Gesù: esse, dice il testo, abbandonarono il sepolcro con «gioia grande» e «corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli» (v. 8). Questa gioia, che nasce proprio dall'incontro vivo con il Risorto, è un'emozione prorompente, che le spinge a diffondere e raccontare ciò che hanno visto.

Condividere la gioia è un'esperienza meravigliosa, che impariamo fin da piccoli: pensiamo a un ragazzo che prende un bel voto a scuola e non vede l'ora di mostrarlo ai genitori, o a un giovane che raggiunge i primi successi sportivi, o a una famiglia in cui nasce un bambino. Proviamo a ricordare, ciascuno di noi, un momento tanto felice che era persino difficile esprimerlo a parole, ma che abbiamo desiderato raccontare subito a tutti!

Ecco, le donne, il mattino di Pasqua, vivono quest'esperienza, ma in un modo molto più grande. Perché? Perché la risurrezione di Gesù non è solo una notizia stupenda o il lieto fine di una storia, ma qualcosa che cambia la nostra vita completamente e la cambia per sempre! È la vittoria della vita sulla morte, questa è la risurrezione di Gesù. È la vittoria della speranza sullo sconforto. Gesù ha squarciato il buio del sepolcro e vive per sempre: la sua presenza può riempire di luce qualsiasi cosa. Con Lui ogni giorno diventa la tappa di un cammino eterno, ogni "oggi" può sperare in un "domani", ogni fine in un nuovo inizio, ogni istante è proiettato oltre i limiti del tempo, verso l'eternità.

Fratelli, sorelle, la gioia della Risurrezione non è qualcosa di lontano. È vicinissima, è nostra, perché ci è stata donata nel giorno del Battesimo. Da allora anche noi, come le donne, possiamo incontrare il Risorto ed Egli, come a loro, ci dice: «Non temete!» (v 10). Fratelli e sorelle, non rinunciamo alla gioia della Pasqua! Ma come alimentare questa gioia? Come hanno fatto le donne: incontrando il Risorto, perché è Lui la fonte di una gioia che non si esaurisce mai. Affrettiamoci a cercarlo nell'Eucaristia, nel suo perdono, nella preghiera e nella carità vissuta! La gioia, quando si condivide, aumenta. Condividiamo la gioia del Risorto.

E la Vergine Maria, che nella Pasqua si è rallegrata per il suo Figlio risorto, ci aiuti a esserne testimoni gioiosi.



Papa Francesco



Viviamo nella LUCE del VANGELO

II DOMENICA DI PASQUA Gv 20, 19-31

In quel tempo. La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo.

A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Dìdimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!».

Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

La liturgia della Parola di questa seconda domenica di Pasqua, sembra rispondere ad una domanda importante: quale Chiesa può custodire, con autenticità e verità, il dono e l'annuncio della Pasqua di Gesù?

Nel brano del Vangelo, Giovanni ci offre uno "spaccato" di Chiesa in difficoltà e, tuttavia, continuamente scelta e custodita da Gesù come il luogo fondamentale in cui riconsegnare il dono della sua Pasqua. È l'immagine di una Chiesa timorosa, impaurita, barricata. Di una Chiesa ripiegata su sé stessa, più incline all'autocommiserazione che a ritrovare il senso e lo slancio della missione. A riprendere per mano il suo cammino è il Maestro stesso, attraverso alcuni passaggi pedagogici importanti: il suo "venire", il suo "fermarsi", il suo "dire" parole di pace e di perdono, il "mostrare" i segni della passione, l'"inviare" di nuovo, il "donare" lo Spirito per la remissione dei peccati. In queste parole, in questi segni, si riassumono i tratti essenziali della Chiesa del Ristoro. Nell'incredulità di Tommaso si condensano tutte le "resistenze" che albergano in noi e nel cuore della Chiesa. È interessante notare che Gesù non si sottrae alla richiesta dell'apostolo di vedere e toccare i segni della passione. Da questi segni gli apostoli erano fuggiti, spaventati! Di questi segni non dovranno avere più paura ma farli diventare la certezza dell'amore fedele del Maestro, il contenuto della loro testimonianza, il segreto della loro forza.

Lasciamo che le nostre comunità, per le quali non è meno forte la tentazione di chiudersi, di ripiegarsi, accontentarsi di "vissuti" consolidati, di sentirsi in qualche modo in "soggezione" di fronte al dilagare di una cultura lontana dai valori del Vangelo, credano e scommettano sulla forza della Parola della Croce e sulla novità della Pasqua di Gesù.

AVVISI DELLA SETTIMANA

- Lunedì 8 aprile** Ore 20.45 S.Messa per i defunti della comunità pastorale a S. Giuseppe
- Venerdì 12 aprile** Ore 21.00 Consiglio Pastorale della Comunità Pastorale a S. Giuseppe in Salone Maria Ausiliatrice
- Sabato 13 aprile** Ore 9-12.30 Visita al battistero paleocristiano di Mariano Comense per bambini e genitori di 3^a elementare
Ore 18.00 Cresima degli adulti a S. Giuseppe
Ore 19.30 Cena "Giro Pasta" in oratorio SDS (vedi volantino)
- Domenica 14 aprile** Ore 16.00 Battesimo a S. Giuseppe

Itinerario per i Gruppi di Ascolto della Parola Gruppi della Bibbia



Elia, voce di Dio

**Incontri nelle case
10-11-12 aprile**

Domenica 21 aprile il Gruppo Famiglie animerà la S. Messa delle 10.30. Seguirà incontro e pranzo condiviso



Appello per il rinnovo dei Consigli Pastoralisti

Se la complessità della società induce al reciproco sospetto, a un sentimento di paura, a una specie di risentita rassegnazione, noi accogliamo il dono di una misteriosa gioia e vogliamo radunarci a condividere la fiducia, la stima vicendevole, il gusto di pratiche sinodali nei consigli delle nostre comunità. Continuiamo con fiducia, tenacia, intelligenza a edificare la Chiesa dalle genti, per dare testimonianza della speranza che il Signore ci dona. Perciò rinnoviamo i consigli delle nostre comunità.

Mario Delpini

Attendiamo la tua disponibilità a candidarsi!!!

Le elezioni si svolgeranno domenica 26 maggio 2024

La raccolta delle disponibilità alla candidatura terminerà a fine aprile

Informazioni e moduli per le candidature sono disponibili sul sito e nelle rispettive parrocchie



ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 5 maggio alle ore 10.30 a S. Giuseppe

Domenica 26 maggio alle ore 11.00 a S. Eusebio

saranno celebrati gli anniversari di matrimonio. Chi desidera celebrare un anniversario particolare (1, 5, 10, 15, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60 anni di matrimonio e oltre) segnali il proprio nominativo nelle rispettive segreterie parrocchiali entro 26 aprile per S. Giuseppe e 18 maggio per S. Eusebio.

SABATO 13 APRILE - H. 19.30

ORATORIO SDS - VIA LEONARDO DA VINCI, 26 - CINISELLO BALSAMO

GIROPASTA

ORIZZONTALE

- 2 Insieme di persone unite tra loro da rapporti sociali, linguistici e morali
- 5 Edificio destinato alla pastorale giovanile della Chiesa Cattolica
- 7 Insaccato spalmabile tipico calabrese
- 8 Nucleo sociale costituito da più individui legati tra loro da rapporti di parentela o affinità
- 10 Misure comuni delle doti morali ed intellettuali
- 11 Formato di pasta cilindrico con estremità oblique
- 12 Spezia che si ottiene dagli stigmi del Crocus sativus

VERTICALE

- 1 Tipico primo piatto lombardo
- 2 L'Ortaggio pugliese per eccellenza
- 3 Incontro e collaborazione di individui con interessi e tendenze comuni
- 4 Formato di pasta delle regioni Puglia e Basilicata
- 6 Condimento a base di carne a pezzi o macinata
- 9 Il più antico formato di pasta emiliano



GIRO PASTA ONLY

good vibes

MENÙ ADULTO*

4 PRIMI PIATTI

Euro 12,00

MENÙ BAMBINO*

LASAGNA / NUGGETS

Euro 8,00**

*BEVANDE ESCLUSE

**FINO A 12 ANNI - 0/3 ANNI GRATIS

Iscrizioni entro il 10-04-24

c/o la Segreteria Parrocchiale o Segreteria Oratorio
dalle 17.30 alle 19.00 - fino ad esaurimento posti.

La storia di Ibra

Lui passava spesso il pomeriggio in oratorio, non nel senso che trascorrevamo il pomeriggio lì, ma che spesso il suo naso in cortile lo infilava. Abbiamo scoperto il suo nome alla seconda o terza volta che lo incontravamo. Non abbiamo mai capito dove abitasse. Ogni tanto salutava, a volte faceva finta di non vedere. Quello strano gusto che hanno i ragazzi come lui per essere visti sì, ma di sfuggita

(la storia continua sul nostro sito www.cpsantieusebioeigiuseppe.it)

Marta e Davide - Educatori per il Progetto Parrocchie e Periferie

